

Delibera nr. 13 dd. 31/05/2016

OGGETTO: Approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) della Comunità e dei Comuni della Val di Non.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna «Energia sostenibile per l'Europa» (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei; a partire dal 2012 tale campagna si è trasformata nella «Settimana Europea per l'energia sostenibile». Gli obiettivi specifici sono:
 - sostenere le attività dedicate all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili;
 - diffondere le migliori pratiche di tecnologie energetiche sostenibili realizzate nei territori;
 - assicurare un alto livello di sensibilizzazione e comprensione a favore dell'opinione pubblica;
 - stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili;
 - costruire alleanze e ispirare nuove idee e azioni energetiche;
- l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- l'Unione Europea ha riaffermato i propri impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del "Pacchetto Energia - Cambiamento climatico" ed ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le comunità locali rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione (PAES/SEAP) che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;
- il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, entro il 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO₂, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%;
- il Ministero dell'Ambiente ha aderito alla campagna europea "Sustainable Energy Europe (SEE) ed è oggi il coordinatore nazionale della campagna;
- la Provincia Autonoma di Trento ha presentato a Trento il 27 febbraio 2012 le nuove Linee guida del Piano energetico ambientale che prevedono un forte impegno della Provincia per la riduzione delle emissioni climalteranti con il coinvolgimento degli Enti locali soprattutto attraverso il Patto dei Sindaci;

- nel settembre 2012 la Comunità della Valle di Non ha proposto uno specifico "Accordo Emas /Patto dei Sindaci" tra Comunità e Comuni della valle per orientare in maniera condivisa e coesa le iniziative e le azioni nel settore delle politiche energetiche e, più in particolare, per la riduzione delle emissioni di CO₂;

- n. 31 Amministrazioni comunali della Val di Non, e segnatamente i Comuni di Amblar, Brez, Campodenno, Castelfondo, Cavareno, Cles, Cloz, Coredo, Cunevo, Dambel, Denno, Don, Flavon, Fondo, Malosco, Nanno, Revò, Romallo, Romeno, Ronzone, Sanzeno, Sarnonico, Sfruz, Smarano, Sporminore, Taio, Tassullo, Terres, Ton, Tres, Vervò, hanno aderito allo specifico "Accordo Emas - Patto dei Sindaci" tra Comunità e Comuni della valle - proposto dalla Comunità della Val di Non quale Ente capofila - volto ad orientare in maniera condivisa e coesa le iniziative e le azioni nel settore delle politiche energetiche e, più in particolare, per la riduzione delle emissioni di CO₂;

- con deliberazione n. 109 di data 27 settembre 2012 la Giunta della Comunità della Val di Non ha approvato la propria adesione formale alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci in qualità di Coordinatori territoriali del Patto dei Sindaci, al fine di coordinare la realizzazione del progetto PAES "Piano d'azione per l'energia sostenibile dei Comuni della Val di Non";

- il Consiglio comunale di Denno, per parte propria ha aderito con deliberazione n. 13 dd. 22/05/2014, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione dei formulari di adesione; detta adesione prevede che ciascuna comunità partecipante:

- prepari un inventario base delle emissioni come punto di partenza per il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- entro dodici mesi dall'adesione formale, elabori un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), documento nel quale far convergere le iniziative che la comunità e gli attori pubblici e privati che operano sul territorio e che saranno direttamente coinvolti nel Patto, intendono attuare per raggiungere l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ entro l'anno 2020: raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, miglioramento del 20% dell'efficienza energetica e taglio del 20% nelle emissioni di anidride carbonica;
- presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;
- predisponga ogni due anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione.

Visto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) della Comunità e dei Comuni della Val di Non, predisposto dalla società P.A.E.S. s.r.l. di Trento in forma congiunta con i Comuni firmatari di Amblar, Brez, Campodenno, Castelfondo, Cavareno, Cles, Cloz, Coredo, Cunevo, Dambel, Denno, Don, Flavon, Fondo, Malosco, Nanno, Revò, Romallo, Romeno, Ronzone, Sanzeno, Sarnonico, Sfruz, Smarano, Sporminore, Taio, Tassullo, Terres, Ton, Tres, Vervò e coordinato dalla Comunità della Val di Non, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Udita la relazione del Presidente della Comunità della Valle di Non che, presente in aula, illustra esaurientemente ambito di analisi, finalità e contenuti del documento proposto.

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto rispondente agli obiettivi perseguiti in proposito dall'Amministrazione.

Visto il Visto il Testo Unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 nr. 3/L con particolare riguardo all'art. 26 comma 3.

Visto lo Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione, di cui all'art. 81 del predetto T.U.LL.RR.O.C., dal Segretario Comunale in relazione alle sue competenze, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa; non necessita invece il parere di regolarità contabile previsto dallo stesso art. 81, non presentando la proposta aspetti contabili.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei termini di legge dai 15 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1) **di approvare** il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) della Comunità e dei Comuni della Val di Non in premessa elencati - compreso il Comune di Denno -, che pur non allegato materialmente alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **di trasmettere** copia della presente deliberazione, divenuta esecutiva, alla Comunità della Valle di Non per gli adempimenti successivi;
- 3) **di dare atto** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni nella Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione o comunque dal momento in cui l'interessato ne ha avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.